

Allegato B) al bando per l'anno 2014, relativo alla concessione dei contributi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Valle d'Aosta per la Misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” – ai sensi del Regolamento (CE) 1698/2005. Annualità 2014.

GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, può utilizzare le seguenti modalità:

- **Bonifico bancario o ricevuta bancaria (Riba):** il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.
- **Assegno:** tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura “**non trasferibile**” e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Carta di credito e/o Bancomat:** tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite c/c postale:** tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale:** tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite c/c postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

In fase di controllo, la struttura competente verificherà le fatture e/o la documentazione contabile equivalente in originale, sulle quali verrà apposto un timbro che riporti il riferimento al pertinente programma o regime di aiuto.

Inoltre, per le operazioni realizzate da Enti pubblici deve essere garantito il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie”, entrata in vigore il 7 settembre 2010, con particolare riferimento all'articolo n. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti riferiti ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Si precisa infine che per tutti i pagamenti dei beni oggetto di contributo mediante le modalità sopraelencate (fatta eccezione per i bonifici bancari), il beneficiario dovrà produrre una dichiarazione liberatoria da parte del fornitore corredata di timbro e firma, nella quale siano riportati gli estremi dei pagamenti, il relativo importo oltre all'attestazione che gli stessi sono stati effettivamente incassati per il pagamento della relativa fattura.